

ANIMAL EQUALITY ITALIA ETS

Via Carducci, 32 – 20123 Milano

Iscritta al RUNTS il 10/06/2025 Rep. N. 154409

C.F. 97681660581 – con pers. giuridica – ric. N. RG 5108/2025 Decreto CMM

BILANCIO SOCIALE DELL' ESERCIZIO 1 GENNAIO 2025 – 31 DICEMBRE 2025

*secondo le Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 ai sensi dell'art.14 c. 1 del D. Lgs. n.
117/2017*

Approvato dall'assemblea dei soci del 30 aprile 2026

Indice

0. Lettera del fondatore	4
1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale	5
2. Chi siamo, cosa facciamo e perché	6
2.1 Identità e collegamenti con il territorio	6
2.1.1 Missione e valori di riferimento	6
2.1.2 Cosa facciamo	6
2.1.3 I progetti di Animal Equality nel 2025	6
2.2 Animal Equality nel mondo	8
3. Uniti per gli animali	8
3.1 Lavoratori	8
3.2 I volontari di Animal Equality	8
3.3 I donatori di Animal Equality	9
3.4 La squadra dei Difensori degli Animali	10
Cosa significa far parte dei Difensori degli Animali?	11
3.5 Volti noti e influencer dalla parte degli animali	11
3.6 Le Aziende Amiche di Animal Equality	12
3.7 Riconoscimenti	12
3.8 Altri stakeholder	12
3.8.1 Open Wing Alliance	13
4. Tutto il lavoro di Animal Equality nel 2025	14
4.1 Azioni specifiche dell'esercizio 2025	14
4.1.1. Impatto e risultati misurabili	14
4.1.2 Campagne e azioni di Advocacy	14
Stop alla macellazione dei cavalli	14
Stop all'uccisione dei pulcini maschi	15
4.1.3. Campagne sensibilizzazione aziendale	17
4.1.4 Pressione politica	17
Stop all'uccisione dei pulcini maschi: è legge!	18
Le battaglie di Animal Equality arrivate al Parlamento della Repubblica italiana	18
Le battaglie di Animal Equality arrivate nelle Regioni italiane	19
A Bruxelles contro le gabbie	19
4.1.4 Animal Equality in azione: le voci degli animali nelle strade, nelle piazze, dentro le aule delle istituzioni	20
La Giornata Internazionale dei Diritti degli Animali	20
Promuoviamo un'alimentazione a base vegetale	20
Siamo presenti ai festival	20
4.2 Obiettivi futuri e visione	21
5. Info utili e come aiutarci	21
5.1 Destina il tuo 5xMille agli animali	21
5.2 Supportaci con una donazione	22

5.3. Entra nella squadra dei Difensori degli Animali	22
5.4. Fai un lascito e rendi eterno il tuo amore per gli animali	23
5.5. Trasparenze e garanzie	23
6. Situazione economico finanziaria	24
6.1 Andamento economico ed equilibrio finanziario	24
6.2 Investimenti	25
6.3 Segnalazioni degli amministratori circa i rischi di tipo economico e finanziario ed eventuali criticità emerse nonché azioni tese a mitigare i rischi	25
7. Appendice	26
7.1 Struttura, Governo e Amministrazione	26
Scopi e oggetto sociale	26
Assemblea dei Soci	27
Organo amministrativo	28
Organo di controllo	29
7.2 Informazioni generali sull'ente: storia dell'Associazione	29
7.3 Attività di monitoraggio	30

0. Lettera del fondatore

Il 2025 ci ha insegnato che la determinazione paga. Ogni azione, ogni protesta, ogni firma raccolta è stata un mattone in più in una costruzione che cresce anno dopo anno – e i risultati si vedono.

Quest'anno abbiamo rafforzato ancora di più la nostra presenza sul campo. Stare in strada ha un valore che non si misura solo in numeri: significa guardare negli occhi le persone che scelgono di essere lì, fianco a fianco, per qualcosa di più grande di loro. Significa toccare con mano che questo movimento è vivo, reale, radicato.

Questo lavoro trasforma chi lo fa, chi lo incontra, chi decide di farne parte.

Io non ho mai percorso questa strada da solo. Ho al mio fianco un team che sa cosa significa tenersi, sostenersi, ricordarsi ogni giorno il perché di tutto questo. E quel perché è sempre lo stesso: gli animali non hanno nessun altro.

Ma la verità è che nemmeno noi potremmo fare nulla senza di te. Chi dona, chi scende in piazza, chi risponde a una chiamata all'azione, chi firma, chi condivide – ogni gesto conta e lascia il segno. I Difensori degli Animali, i volontari, tutti coloro che ci hanno accordato la loro fiducia: siete stati e continuate a essere il motore di questo lavoro.

Proprio perché ci fidiamo di voi come voi vi fidate di noi, in questo Bilancio Sociale 2025 troverete tutto: come lavoriamo, come spendiamo, come ogni contributo ricevuto viene messo al servizio degli animali.

Grazie per essere al nostro fianco in questa battaglia per la giustizia.

Con stima e gratitudine,

Matteo Cupi

Presidente e Fondatore di Animal Equality in Italia
Vice-Presidente per L'Europa

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Il presente Bilancio Sociale della ANIMAL EQUALITY ITALIA ETS, per l'esercizio dall'1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025, è redatto seguendo le Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, sulla base di quanto richiesto dall'art. 14 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 che ne prevede l'obbligo per gli Enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate annuali, comunque denominate, superiori ad un milione di Euro.

Si segnala che l'Associazione non ha adottato nessuno specifico standard di rendicontazione sociale, ma ha comunque rispettato i seguenti principi previsti per la redazione dello stesso:

- i. **rilevanza**: nel presente Bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Associazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni dei portatori di interesse; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate;
- ii. **completezza**: vengono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'attività sociale fornendo le informazioni utili per consentire agli stessi di valutare i risultati sociali, economici e ambientali della Associazione;
- iii. **trasparenza**: il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni viene chiaramente espresso;
- iv. **neutralità**: le informazioni contenute nel presente Bilancio sociale sono rappresentate in maniera completa, imparziale e indipendente da interessi di parte, e riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. **competenza di periodo**: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli relativi all'esercizio decorrente dall'1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025;
- vi. **comparabilità**: l'esposizione è concepita nella logica di un confronto sia con esercizi precedenti, sia, eventualmente, con altre organizzazioni o raggruppamento di esse esercenti attività analoghe;
- vii. **chiarezza**: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. **veridicità e verificabilità**: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. **attendibilità**: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati, tenuto conto di un approccio ragionevolmente prudente;
- x. **autonomia delle terze parti**: ove terze parti siano eventualmente incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale, ovvero di garantire la qualità

del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

Il Bilancio Sociale dell'esercizio 2025 risulta essere il quinto predisposto sulla base delle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

2. Chi siamo, cosa facciamo e perché

2.1 Identità e collegamenti con il territorio

2.1.1 Missione e valori di riferimento

Nel 2006 Animal Equality è stata fondata con un'unica missione: proteggere gli animali. A partire dal 2016 Animal Equality ha dedicato le sue risorse esclusivamente agli animali che vengono allevati e uccisi per il consumo umano. Animali rinchiusi negli allevamenti, che soffrono e muoiono in gran numero e spesso non sono protetti dalle leggi.

A partire dalla sua fondazione, Animal Equality ha documentato la vita di centinaia di migliaia di animali costretti in oltre 900 allevamenti e macelli in più di 14 paesi del mondo. Molte delle nostre investigazioni sono state le prime nel loro genere a mostrare i segreti dell'industria agroalimentare.

2.1.2 Cosa facciamo

2.1.3 I progetti di Animal Equality nel 2025

Animal Equality, in quanto organizzazione non profit, non ha fini di lucro, è animata da principi solidaristici e le sue finalità sono di carattere sociale, civile e culturale.

La nostra missione è mettere fine allo sfruttamento e alla sofferenza degli animali allevati a scopo alimentare, nonché promuovere uno stile di vita più sostenibile per le persone e per il pianeta. Per ridurre ed eliminare le crudeltà inflitte agli animali sfruttati e uccisi per la loro carne, le loro uova e il loro latte, lavoriamo con la società civile, i governi e le aziende del settore alimentare. Realizziamo investigazioni, campagne di sensibilizzazione aziendale pionieristiche e azioni di pressione politica puntuali nelle modalità in cui vi è la maggior opportunità di ottenere un cambiamento concreto e duraturo per gli animali.

Ci battiamo con passione per costruire un mondo in cui tutti gli animali siano protetti e rispettati. I valori che ci guidano ogni giorno sono la compassione, la determinazione e l'efficienza.

Le nostre azioni in difesa degli animali si possono suddividere nelle seguenti cinque macro aree.

Investigazioni: le indagini sotto copertura, mediante mezzi tecnologicamente avanzati come dispositivi per la realtà virtuale e droni, sono lo strumento più potente che abbiamo per mostrare al pubblico il trattamento crudele e disumano riservato agli animali allevati a scopo alimentare.

Sensibilizzazione aziendale: le aziende del settore alimentare hanno il potere di fare scelte più compassionevoli per la vita di milioni di animali coinvolti nelle loro filiere, semplicemente adottando politiche volte a ridurre la sofferenza ed eliminare le pratiche di allevamento più crudeli. Animal Equality collabora con i vertici delle maggiori aziende per spingerli ad adottare impegni pubblici in favore degli animali e allo stesso tempo per educarli al rispetto di quegli animali che sono ancora coinvolti nei processi di produzione; con il lavoro di sensibilizzazione aziendale si raggiungono grandi risultati in maniera rapida, efficace e su larga scala.

Pressione politica: Animal Equality fa pressione sulle istituzioni politiche affinché portino leggi e norme dalla parte degli animali, spingendo governi e decisori politici a migliorare e implementare la disciplina volta alla protezione degli animali allevati a scopo alimentare; in molti casi collaboriamo con parlamentari, senatori e deputati europei per influenzare le scelte politiche dei governi e siamo costantemente presenti all'interno delle istituzioni politiche nazionali ed estere anche grazie alla cooperazione con organizzazioni internazionali.

Lavoro legale: Animal Equality si impegna per vie legali a garantire il massimo della protezione per gli animali e per assicurarsi che aziende e singoli, colpevoli di crimini contro gli animali, siano puniti. In collaborazione con legali esperti in diritto degli animali lavoriamo costantemente per accertarci che le leggi esistenti siano applicate rigorosamente e che le pubblicità ingannevoli dell'industria vengano sanzionate. La tenacia tipica dell'Associazione ha portato a sentenze storiche per atti commessi contro gli animali, a indagini sugli allevamenti intensivi da parte delle autorità locali e alla chiusura di macelli e allevamenti.

Sensibilizzazione pubblica: Animal Equality lavora per cambiare la percezione delle persone rispetto agli animali più sfruttati al mondo, i più dimenticati e quelli che muoiono in maggior numero per mano dell'uomo. Le armi principali sono la presenza capillare sul web e la visibilità sempre crescente sulle maggiori testate editoriali, oltre che sui TG nazionali e internazionali.

Non solo: siamo presenti su strada con eventi e giornate di sensibilizzazione per rendere sempre più persone consapevoli di cosa accade agli animali negli allevamenti e nei macelli. Grazie a questi eventi incontriamo persone che hanno a cuore il benessere degli animali e che decidono di abbracciare uno stile di vita più

consapevole, di firmare le nostre petizioni o di sostenere il nostro lavoro con una donazione.

2.2 Animal Equality nel mondo

Animal Equality Italia ETS opera nel contesto italiano, ma si inserisce, come previsto espressamente dall'art. 2 dello Statuto, nel contesto del direttivo internazionale di Animal Equality, organizzazione internazionale con attività diretta alla tutela e alla difesa dell'ambiente attraverso la protezione della biodiversità e la lotta contro ogni forma di violenza e sfruttamento a danno degli animali, nonché attraverso lo studio e la divulgazione di tematiche animaliste e ambientaliste.

Come previsto dall'art. 2 dello Statuto, "Tale adesione avviene mediante la partecipazione agli ideali, alle assemblee e alle iniziative proposte, riconoscendo e valorizzando i principi fondamentali, i piani strategici, le priorità e i progetti condivisi coerentemente ai propri scopi statuari e nel rispetto della propria autonomia decisionale e gestionale".

3. Uniti per gli animali

3.1 Lavoratori

Durante l'esercizio 2025 ci si è avvalsi di personale selezionato prestando particolare attenzione alle competenze specifiche per il settore di intervento oltre che alla condivisione dei valori associativi, qualità indispensabili per la tipologia dell'attività sociale.

Mediamente, nel 2025, Animal Equality aveva alle proprie dipendenze 16 persone, al cui rapporto di lavoro viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale del Commercio.

Si segnala che la differenza retributiva tra lavoratori di cui all'art.16 del D.Lgs. n.117/17 non eccede il rapporto di uno a otto, in quanto la retribuzione minima full-time annuale corrisposta a lavoratori Il compenso per l'intero organo amministrativo in carica nel corso dell'esercizio è pari a zero, mentre quello dell'Organo di controllo, con funzione di revisione legale, è pari a Euro 5.000, oltre IVA e cassa previdenziale.

3.2 I volontari di Animal Equality

Con riferimento alle modalità di perseguimento delle finalità statuarie, si segnala che i capillari "volontari" emergono spontaneamente all'interno della società civile e sono fattore fondamentale per il perseguimento delle finalità associative.

In particolare, i volontari sono stati molto attivi nell'organizzazione e partecipazione a proteste e volantaggio nel contesto delle campagne aziendali, ossia nelle iniziative rivolte alle aziende del settore alimentare per chiedere loro di adottare politiche pubbliche mirate a ridurre la sofferenza degli animali. I nostri volontari hanno anche partecipato a proteste su strada per supportare campagne istituzionali, ovvero iniziative che si collocano all'interno del nostro lavoro di pressione politica volto a spingere i governi a varare leggi che limitino la sofferenza animale e per fare in modo che quelle esistenti siano effettivamente rispettate. Inoltre, hanno supportato in modo costante i progetti associativi, presenziando anche ad attività di formazione online per attività di sensibilizzazione e promozione delle campagne durante le proteste.

3.3 I donatori di Animal Equality

Migliaia di persone hanno deciso di starci accanto con una donazione mensile nella nostra lotta in difesa degli animali allevati a scopo alimentare. Si tratta di privati cittadini che mettono a disposizione le proprie risorse per gli animali, persone che noi consideriamo dei veri e propri eroi.

Sono loro il cuore pulsante di Animal Equality e senza il loro supporto non ci saremmo né noi, né tutti i risultati raggiunti finora per gli animali. Sono stati al nostro fianco durante le nostre azioni e hanno contribuito a superare ogni ostacolo durante i momenti più difficili, gioendo insieme a noi in quelli vittoriosi.

Animal Equality è una delle organizzazioni per la protezione degli animali più efficaci al mondo. Lavoriamo con impegno per massimizzare l'impatto di ogni euro che riceviamo dai nostri sostenitori e siamo grati a tutti i nostri donatori, il cui sostegno rende possibile il nostro lavoro.

Le erogazioni liberali per sostenere le attività dell'organizzazione sono state promosse attraverso differenti canali – sia online che offline – quali email marketing, paid advertising sui social media, direct mailing e peer-to-peer fundraising.

Per chi ama gli animali, è l'organizzazione per la difesa degli animali giusta. Io sono con loro già da un po' di tempo, come donatore regolare, e sono seguito tramite email. Forza ragazzi, che cambiamo il mondo.

Roberto

Vi seguo e sostengo, secondo le possibilità del momento, da svariati anni. E lo faccio perché voi fate ogni giorno qualcosa in difesa degli animali. Voi trasformate in

azione il desiderio di vedere gli animali liberati. Le vostre azioni non sono solo allineate al mio sentire, ma anche efficaci. E questo è molto importante. Raggiungete l'obiettivo della liberazione animale ottimizzando il tempo a disposizione, agendo su grandi numeri, con obiettivi concreti, realistici, raggiungibili, con metodo e determinazione. Grazie infinite.

Carlotta

Vi sostengo mensilmente, leggo le vostre mail, i vostri report, sono piena di ammirazione per il lavoro che fate, l'idea di infiltrarsi in un macello o in un allevamento per documentare le sofferenze degli animali è un gesto davvero eroico. Siete degli eroi e ammiro la vostra tenacia e il vostro non arrendervi davanti alle difficoltà. Pur devolvendo una piccola cifra mensile da anni, oggi ho voluto contribuire con una donazione aggiuntiva. Nel mio piccolo però continuerò a sostenervi sempre. Grazie di tutto quello che avete fatto e che fate.

Grazia

Ciao Matteo, ho deciso di sostenervi perché vedo con i miei occhi il valore e l'impegno che voi avete riguardo agli obiettivi che vi proponete per salvaguardare il benessere degli animali per cui sono completamente tranquilla su come utilizzate le donazioni che vi fanno le persone inclusa me. Grazie infinite per quello che fate. Sono compiaciuta che ci siano ancora esseri umani che hanno un cuore e buoni sentimenti. Un carissimo saluto.

Barbara Giordano

Ringrazio tutti gli investigatori di Animal Equality... mi avete fatto scoprire la verità.

Chiara

3.4 La squadra dei Difensori degli Animali

La squadra dei Difensori degli Animali è il gruppo di attivisti digitali più numeroso ed efficace d'Italia che prende parte alle campagne aziendali di Animal Equality e ad altre iniziative. Sono circa 24mila persone che si battono al fianco di Animal Equality a supporto delle campagne aziendali, cioè quelle campagne con cui portiamo le maggiori aziende del settore alimentare a fare la propria parte per ridurre il più possibile la sofferenza degli animali coinvolti nelle loro filiere.

Agiscono online in tutta Italia attraverso delle azioni facili e veloci che possono essere svolte direttamente da casa come l'invio di e-mail, pubblicazione di recensioni sul web, commenti e messaggi sui social network come Facebook, X, Instagram e Google.

Cosa significa far parte dei Difensori degli Animali?

È un modo concreto per testimoniare l'amore e l'empatia per gli animali. Nella speranza che sempre più persone possano comprendere e abbracciare l'idea che ogni essere vivente ha diritto ad amore, comprensione e rispetto.

Marina

Impegnarmi attivamente nella lotta contro la crudeltà sugli animali. Partecipare affinché sia sempre più affermato il diritto per ogni animale di essere percepito come essere vivente capace di soffrire, gioire, pensare e avere sentimenti identici agli esseri umani, sebbene ognuno con modalità proprie di espressione. Essere presente e attiva non solo con le azioni quotidiane ma anche attraverso una tastiera del pc per diffondere ancora di più e ovunque le mie idee a favore degli animali.

Donatella

Solo insieme e uniti possiamo finalmente cambiare le cose per miliardi di animali rinchiusi in gabbie e brutalmente uccisi. Dobbiamo liberarli. Solamente uniti ce la possiamo fare. Informare, denunciare, sensibilizzare. Nulla deve essere lasciato intentato. Questo per me esprime il senso più alto d'essere parte di Animal Equality. Il senso di appartenenza profonda che ci unisce e ci rende un'unica mente pensante per uno scopo comune, la lotta per la liberazione di ogni essere senziente.

Nicola

3.5 Volti noti e influencer dalla parte degli animali

Mario Tozzi, Giulia Innocenzi, Le Coliche, Rosita Celentano, Bruno Bozzetto, Sabrina Salerno ed Edoardo Stoppa hanno fatto sentire la propria voce per chiedere al governo italiano di applicare il divieto di uccisione dei pulcini maschi nell'industria delle uova.

3.6 Le Aziende Amiche di Animal Equality

Le Aziende Amiche di Animal Equality sono quelle che hanno fatto della propria attività uno strumento per stare dalla parte dei più indifesi. Aziende che condividono con noi il modo di vedere gli animali: non cibo, non oggetti, non abiti... ma creature senzienti e sensibili che meritano dignità e protezione. Abbiamo deciso di collaborare con queste aziende perché rispettare gli animali è una delle loro priorità e lo dimostra anche il fatto che hanno deciso di aiutarci concretamente: diffondono il nostro lavoro e ci aiutano a rendere il mondo un posto più sicuro e gentile per gli animali.

Grazie al progetto Aziende Amiche possiamo reciprocamente aiutarci a diffondere il nostro messaggio di compassione, consapevolezza e sostenibilità.

3.7 Riconoscimenti

Animal Equality è valutata da anni come una delle organizzazioni per la protezione degli animali più efficaci al mondo. Le nostre campagne e i nostri programmi sono progettati per fare in modo che le generose donazioni vengano utilizzate per garantire la protezione del maggior numero possibile di animali.

Grazie alla massima trasparenza con cui opera, Animal Equality è presente, da alcuni anni, nel portale online "Io Dono Sicuro", primo database in Italia composto solo da organizzazioni non profit verificate e garantite dall'Istituto Italiano della Donazione (IID). A partire dal 2023 siamo diventati Soci Aderenti dopo un'attenta analisi dei documenti da parte del Comitato Tecnico di IID, che ne verifica annualmente l'attività benefica ispirata a regole di trasparenza, credibilità e onestà.

Abbiamo ricevuto la certificazione di qualità per gli enti non profit da parte di ASSIF (Associazione Italiana Fundraiser) come garanzia per i donatori, per i professionisti e per gli stakeholder pubblici e privati.

Siamo soci di AIFR, Associazione Italiana Fundraising, l'organizzazione italiana che promuove lo sviluppo della filantropia e della raccolta fondi nel nostro paese.

3.8 Altri stakeholder

Sono numerosi i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nelle attività dell'Associazione.

- Grazie alla collaborazione di avvocati esperti possiamo svolgere un lavoro urgente e indispensabile: una costante battaglia che si combatte dietro le quinte e lontana dai riflettori per ottenere giustizia per gli animali che negli allevamenti e nei macelli subiscono continui abusi. L'avvocato penalista Glauco Gasperini insieme ad Animal Equality ci ha supportato nelle aule di tribunale.
- Collaboriamo e ci interfacciamo con politici italiani ed europei affinché i diritti degli animali diventino una priorità nell'agenda delle istituzioni.
- Lavoriamo insieme a giornalisti, VIP, influencer e creator digitali per sensibilizzare il pubblico e diffondere la realtà di ciò che accade agli animali negli allevamenti e nei macelli.
- Abbiamo collaborato anche quest'anno con veterinari come Enrico Moriconi, responsabile delle valutazioni veterinarie dei filmati raccolti dal team investigativo di Animal Equality.

Per contrastare le violazioni delle norme nei macelli è fondamentale aumentare la formazione e il numero dei medici veterinari e renderli maggiormente consapevoli del fatto che la tutela del benessere animale rientra nei loro compiti, soprattutto adesso che abbiamo l'articolo 9 della Costituzione che riconosce la tutela degli animali come una priorità.

Enrico Moriconi, veterinario

3.8.1 Open Wing Alliance

Animal Equality dialoga con le grandi aziende del settore alimentare per ottenere il loro impegno pubblico ad adottare politiche che riducano la sofferenza degli animali coinvolti nelle loro filiere produttive.

Il nostro dipartimento di sensibilizzazione aziendale è inserito anche in un contesto internazionale; Animal Equality, infatti, fa parte di una coalizione il cui obiettivo è quello di mettere per sempre fine all'uso delle gabbie per le galline ovaiole in tutto il mondo: la Open Wing Alliance.

Open Wing Alliance è una coalizione internazionale che conta decine di organizzazioni. Insieme abbiamo già ottenuto l'impegno di più di 1.000 aziende del settore alimentare in tutto il mondo a non utilizzare né vendere più uova di galline allevate in gabbia, con un impatto su decine di milioni di galline. Il lavoro di questa coalizione spazia dall'Asia all'Africa, passando per Europa e Americhe.

4. Tutto il lavoro di Animal Equality nel 2025

Ci battiamo con passione per costruire un mondo in cui tutti gli animali siano protetti e rispettati. I valori che ci guidano sono la compassione, la determinazione e l'efficienza. Inoltre concentriamo i nostri sforzi nella difesa degli animali meno tutelati e più sfruttati al mondo: quelli allevati e uccisi a scopo alimentare.

4.1 Azioni specifiche dell'esercizio 2025

4.1.1. Impatto e risultati misurabili

Nell'ambito complessivo della propria rete internazionale, Animal Equality ha impattato positivamente sulla vita di oltre 24 milioni di animali a livello internazionale.

Nel corso del 2025 Animal Equality Italia, nell'ambito della sua attività nazionale, ha raggiunto i seguenti risultati:

138.383 firme raccolte

24.684 Difensori degli Animali

437.500 animali aiutati dal lavoro di sensibilizzazione aziendale

1.759.552 coinvolgimento sui social media

36.113.476 media views stimate

+48.256 persone che seguono le nostre attività sui social

1 community di circa 4.600 persone su Telegram unite dall'amore e dalla voglia di combattere insieme per gli animali!

179 uscite media

La Repubblica, La Stampa, Il Corriere della sera, Fanpage, Il Foglio, Il Fatto Quotidiano, Il Messaggero, Lifegate, RDS, Radio Popolare

di cui 19 servizi tv

Rainews24, TgR Emilia-Romagna, TgR Veneto e TgR Lombardia

4.1.2 Campagne e azioni di Advocacy

Stop alla macellazione dei cavalli

Animal Equality sta chiedendo al Governo italiano di mettere fine alla macellazione dei cavalli nel nostro Paese. Questa campagna è stata promossa attivamente nel 2025 attraverso attività di sensibilizzazione e pressione pubblica.

- Insieme a Ipsos, abbiamo condotto un'analisi sul consumo della carne di cavallo intervistando un campione rappresentativo di 40 milioni di Italiani. Attraverso lo studio dei dati, abbiamo appreso che la grande maggioranza della popolazione non consuma carne di cavallo e che la macellazione clandestina di questi animali è una realtà poco conosciuta, pur rappresentando una delle criticità più gravi della filiera equina.
- Abbiamo realizzato azioni d'impatto, portando il messaggio di questa campagna in diverse piazze, lasciando che le statue dei cavalli celebrati diventassero portavoce di ciò che succede nei macelli italiani, chiedendo di mettere fine a questa crudeltà.
- Contestualmente al rilascio della nostra inchiesta all'interno di un macello di Correggio, abbiamo portato la nostra campagna in piazza, protestando sia davanti all'ATV del Comune in data 4 dicembre 2025, sia davanti alla regione Emilia Romagna in data 11 dicembre 2025. Ci siamo rivolti alle autorità responsabili dei mancati controlli all'interno del macello situato a Correggio e denunciato con un esposto presentato alla Procura di Reggio Emilia.
- Dopo un nostro primo presidio davanti alla sede della Regione Emilia Romagna, sabato 13 dicembre una delegazione del Movimento 5 Stelle composta dalla deputata Stefania Ascari, dal consigliere regionale Lorenzo Casadei e dall'ex deputato Paolo Bernini si è recata davanti alla struttura per effettuare un sopralluogo ed è stata aggredita brutalmente dal titolare del macello e da alcuni operatori. In reazione a quest'aggressione violenta, abbiamo portato nuovamente le nostre voci in piazza con un presidio di 50 attivisti che si sono riuniti sotto al palazzo della Regione per protestare contro i gravi abusi sugli animali documentati nel macello equino Zerbini & Ragazzi, i mancati controlli veterinari sulla struttura e l'aggressione subita dai politici davanti all'azienda.
- I nostri attivisti digitali hanno supportato attivamente la campagna, svolgendo azioni online volte sia alla richiesta di maggior controlli e di presa di responsabilità e azione in seguito alla nostra inchiesta; sia a livello nazionale per richiedere anche la calendarizzazione delle proposte di legge presentate in collaborazione con Animal Equality.
- Nei primi mesi del 2025, un'inchiesta dei NAS di Perugia ha scoperto un sistema di macellazione clandestina di cavalli in Puglia, inclusi animali malati o non destinati al consumo umano. È in corso un processo contro quattro imputati per associazione a delinquere, falso e maltrattamento di animali, a cui Animal Equality partecipa come parte civile.

Stop all'uccisione dei pulcini maschi

- In mancanza dei decreti attuativi per rendere la legge concreta, abbiamo rilanciato la nostra campagna pubblica per chiedere lo stop definitivo a questa

crudeltà. Lo abbiamo fatto con un manifesto pubblico, firmato da oltre 50mila persone, e azioni digitali e pubbliche dal forte impatto.

- Nel mese di febbraio, abbiamo illuminato il Colosseo con un appello importante esortando i Ministri Lollobrigida, Urso e Schillaci ad agire per mettere fine a questa strage. È stata un'azione di forte impatto, nel cuore di Roma, per mostrare chi ha davvero il potere e il dovere di fermare l'uccisione di milioni di animali ogni anno nell'industria alimentare. La nostra azione ha avuto un'ottima copertura mediatica. La notizia è apparsa su Corriere.it, Rainews24 e su altre testate online e in radio. A questa proiezione sono seguite azioni di protesta pacifiche fuori da luoghi importanti e strategici, come il Villaggio "Agricoltura È" - organizzato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste - dirigendosi direttamente al Ministro Lollobrigida chiedendo di evitare ulteriori ritardi e non far rimanere la legge solo su carta. Nel corso della protesta abbiamo mostrato contenitori di uova e piume finte come simbolo dell'uccisione di milioni di pulcini. I nostri attivisti hanno anche mostrato dei bidoni della spazzatura con la scritta "Oggi immondizia, quando giustizia?" e cartelli rivolti ai Ministri oggetto della campagna pubblica.
- Una mobilitazione popolare ha portato un messaggio rivolto a Lollobrigida in molte città italiane, con manifesti affissi in diversi punti, sempre per fare luce sul ruolo del Ministro e la mancanza di provvedimenti utili per mettere fine alla strage dei pulcini.
- Sono seguiti interventi e domande all'interno di festival e conferenze presenziati dai Ministri o altri esponenti del Governo e dell'industria connessi all'implementazione della legge.
- Il nostro manifesto per i pulcini maschi ha ricoperto le strade di Roma: l'immagine principale della nostra campagna, un pulcino che viene gettato via da una mano, ha riempito le strade della Capitale.
- A giugno del 2025 è arrivato l'annuncio che aspettavamo: il Ministero dell'Agricoltura ha firmato le linee guida relative all'etichettatura e allo sviluppo delle tecnologie di sessaggio, che verranno poi pubblicate ufficialmente ad ottobre dello stesso anno.
- Prima dell'ottenimento della pubblicazione delle linee guida, sono state organizzate altre azioni d'impatto: una protesta pacifica fuori dalla sede principale del Ministero a Roma a luglio e a ottobre invece uno striscione è stato calato da uno dei ponti centrali della Capitale mostrando i volti dei Ministri e chiedendo di mettere fine ai ritardi. Gli attivisti sono stati identificati e lo striscione è stato sequestrato, nonostante la natura pacifica e informativa dell'azione.
- Come sempre, i nostri attivisti digitali hanno contribuito fortemente alla campagna, agendo online ininterrottamente lasciando migliaia di commenti e inviando migliaia di email per chiedere di arrivare a un risultato concreto, senza scuse e senza ritardi.

4.1.3. Campagne sensibilizzazione aziendale

Nel 2025 come Animal Equality abbiamo promosso iniziative a livello internazionale per chiedere a grandi aziende del settore alimentare di mantenere gli impegni presi a non rifornirsi da sistemi che confinano le galline in gabbie minuscole.

Durante tutto il 2025 Animal Equality Italia ha partecipato a una campagna internazionale con l'obiettivo di chiedere a una multinazionale del settore della grande distribuzione organizzata di origine olandese, ma con sedi in tutto il mondo, di mantenere l'impegno preso negli Stati Uniti a non rifornirsi da allevamenti in gabbia. Più di dieci anni fa, infatti, l'azienda aveva promesso di porre fine all'uso di gabbie per femmine di maiale incinte e galline ovaiole negli Stati Uniti, i tempi di attuazione dell'impegno, però, sono stati posticipati e gli aggiornamenti in merito sono stati interrotti. La campagna ha incluso il dialogo con azionisti con diverse aziende, manifestazioni pubbliche anche in Italia e in Europa e la pubblicazione di filmati investigativi legati alla catena di approvvigionamento dell'azienda. Le azioni di sensibilizzazione si sono svolte in città statunitensi, ma anche a San Paolo, Copenaghen, Berlino, Amburgo, Holzminden, Città del Messico, Milano, Zaandam, Amsterdam, Madrid e Londra.

Con le attività di negoziazione, il dipartimento di sensibilizzazione aziendale di Animal Equality Italia ha ottenuto che LIDL Italia prendesse le distanze dai sistemi combinati rendendo il proprio impegno completo al 100%. L'azienda ha pubblicato anche una dichiarazione per chiedere il divieto dell'abbattimento dei pulcini maschi impegnandosi ad adottare le tecniche di ovossessaggio non appena rese disponibili.

Carrefour ha preso le distanze dai sistemi combinati e già oltre l'80% della propria filiera ne è esente.

Insieme alla coalizione Open Wing Alliance abbiamo partecipato a una campagna grazie alla quale Best Western ha riportato – a livello globale – i progressi relativi alla transizione a sistemi senza gabbie per quanto riguarda il rifornimento di uova. La coalizione riunisce circa 100 organizzazioni che rappresentano un vero e proprio fronte unificato con l'obiettivo di porre fine alle pratiche più crudeli dell'industria alimentare.

4.1.4 Pressione politica

Quest'anno Animal Equality ha rappresentato gli animali davanti alle istituzioni italiane informando i decisori politici e ottenendo una serie di interventi in aula, interrogazioni parlamentari, emendamenti e mozioni in difesa degli animali.

Stop all'uccisione dei pulcini maschi: è legge!

La nostra campagna contro l'uccisione dei pulcini maschi ha portato all'approvazione di un emendamento alla legge di delegazione europea 2021 che ha istituito il divieto di uccisione dei pulcini maschi nell'industria delle uova in Italia a partire dal 2027. Nel 2023 è arrivato anche il primo decreto attuativo, che contiene alcune misure che limiteranno la sofferenza di milioni di pulcini maschi, vietando l'abbattimento dei pulcini tramite triturazione. Una iniziativa che risparmierà tra i 34 e i 36 milioni di pulcini all'anno.

Lo stesso decreto rimanda ad ulteriori provvedimenti che il Governo ha emanato in parte. In particolare, è stato pubblicato il decreto relativo all'etichettatura delle uova prodotte con tecnologie di sessaggio in ovo, che consentono di identificare il sesso del pulcino prima della schiusa delle uova; il decreto relativo allo sviluppo di queste tecnologie innovative. Manca ancora, invece, il provvedimento che definisca i requisiti delle associazioni incaricate di accogliere i pulcini nati per errore all'interno dell'industria delle uova.

Noi di Animal Equality continueremo a lavorare per assicurarci che la legge approvata dal parlamento venga rispettata, che tutte le aziende rispettino il divieto, che i controlli vengano effettuati regolarmente e con precisione e che le macchine per l'ovosessaggio vengano implementate su tutta la filiera in Italia.

Le battaglie di Animal Equality arrivate al Parlamento della Repubblica italiana

Quest'anno Animal Equality ha rappresentato gli animali davanti alle istituzioni italiane informando i decisori politici e promuovendo una serie di interventi in aula, interrogazioni parlamentari, emendamenti e atti in difesa degli animali.

A febbraio 2025 i deputati Cherchi e Costa hanno depositato un'[interrogazione](#) per sollecitare la pubblicazione delle linee guida e del provvedimento del Ministero della Salute collegate al decreto per l'implementazione del divieto di abbattimento dei pulcini maschi.

Nello stesso mese le deputate Zanella e Cherchi hanno depositato due proposte di legge per chiedere il riconoscimento degli equidi come animali d'affezione e lo stop alla loro macellazione ([PdL Zanella](#) - [PdL Cherchi](#)).

A marzo 2025 la deputata Di Lauro ha depositato un'[interrogazione](#) a risposta orale e la deputata Evi ha depositato un'[interrogazione](#) a risposta in Commissione Agricoltura, sollecitando il governo ad emanare i provvedimenti mancanti per l'implementazione del divieto di abbattimento dei pulcini maschi.

Ad aprile 2025 Matteo Cupi, Presidente di Animal Equality Italia, è stato audito in Commissione Giustizia Senato, nell'ambito dell'esame del disegno di legge n. 1308 (Reati contro gli animali) ([Memorie Audizioni Senato](#) - [Recording Audizione Senato](#)).

A maggio 2025 i Sen. Unterberger, Aurora Florida, Bilotti, Lopreiato hanno depositato diversi emendamenti per migliorare il disegno di legge n. 1308 (Reati contro gli animali) ([Maltrattamento genetico](#), [Equidi animali d'affezione](#), [Pratiche d'allevamento / macellazione rituale](#), [Cage free](#)).

A settembre 2025 la deputata Evi ha depositato una terza proposta di legge per riconoscere gli equidi come animali d'affezione e vietarne la loro macellazione ([PDL Evi](#)).

Le battaglie di Animal Equality arrivate nelle Regioni italiane

La nostra attività di sensibilizzazione in ambito politico ha iniziato a coinvolgere anche le istituzioni regionali e nel 2025 sono stati depositati diversi atti.

Nel gennaio 2025 la consigliera Capozzi ha depositato una mozione in consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, per promuovere l'eliminazione delle gabbie dagli allevamenti. ([mozione cage-free Capozzi](#)).

Ad aprile 2025 il consigliere Picarone ha depositato una mozione in Regione Campania per sollecitare la pubblicazione dei provvedimenti necessari ad implementare il divieto di uccisione dei pulcini maschi ([mozione pulcini Picarone](#)).

A ottobre 2025, il Consigliere Filipponi ha depositato una mozione in Consiglio Regionale dell'Umbria per sollecitare il riconoscimento degli equidi come animali d'affezione ([Mozione Filipponi](#)).

A Bruxelles contro le gabbie

A seguito del successo dell'Iniziativa dei Cittadini europei End The Cage Age (ETCA), che ha raccolto 1,4 milioni di sottoscrizioni, la Commissione europea si era impegnata a presentare una proposta legislativa per superare definitivamente le gabbie negli allevamenti europei. Tuttavia, la promessa non è stata mantenuta e nella bozza del Programma di Lavoro 2026 della Commissione Europea la tanto attesa revisione della legislazione per la tutela degli animali non è presente.

Da allora, le azioni intraprese sono state numerose:

- abbiamo promosso la consultazione pubblica aperta dalla Commissione europea sul benessere degli animali negli allevamenti;

- a ottobre abbiamo organizzato una protesta con striscioni e megafoni davanti alla sede della Commissione a Bruxelles per sollecitare la revisione della legislazione;
- abbiamo chiesto l'intervento del Mediatore europeo;
- abbiamo chiesto di essere ammessi come *intervenor* nel ricorso presentato, a marzo 2024, dal Comitato dei Cittadini europei ETCA presso la Corte europea contro la Commissione.

4.1.4 Animal Equality in azione: le voci degli animali nelle strade, nelle piazze, dentro le aule delle istituzioni

La Giornata Internazionale dei Diritti degli Animali

A dicembre, a Milano, abbiamo portato in piazza 250 persone per dare voce ai diritti negati degli animali. Abbiamo scritto su ogni foglio un diritto negato agli animali – il diritto alla libertà, alla vita, alla dignità – e lo abbiamo strappato in diretta con un gesto simbolico, ma potente.

Perché ogni strappo è una promessa: noi non ci fermeremo finché questi diritti non saranno finalmente riconosciuti. Poi sono arrivate le testimonianze della Rete dei Santuari: storie vere di animali liberati, di occhi che hanno visto la luce per la prima volta dopo anni di buio. Ogni storia era legata a uno di quei diritti che avevamo appena simbolicamente restituito.

Promuoviamo un'alimentazione a base vegetale

Abbiamo aiutato centinaia di persone a ridurre o eliminare il consumo di carne, latte e uova. Abbiamo pubblicato nuovi ricettari vegetali in tutto il mondo, incluso [uno in collaborazione con lo chef stellato Michelin Alexis Gauthier](#).

Non solo: abbiamo sensibilizzato le persone sull'importanza di scegliere un'alimentazione 100% vegetale durante tutto l'anno, in particolare prima di Pasqua, quando i trasporti e la macellazione degli animali si intensificano, comportando ancora più sofferenza per le creature che ci impegniamo a difendere ogni giorno.

Siamo presenti ai festival

Durante il 2025 siamo stati presenti a 7 festival: siamo tornati al Macrolibrarsi, al Miveg - festival vegan a Milano e al Festival Antispecista Ecologista a Viterbo. Siamo

stati al Riverberi Festival a Milano, al Col Cavolo a Monza, al Planet B a Verona e al Chimera Veg Fest.

Durante le fiere e gli eventi, sensibilizziamo sul tema dello sfruttamento degli animali e invitiamo a considerare il consumo di alimenti 100% vegetali che evitano la loro sofferenza. Abbiamo portato con noi il nuovo merchandising di Animal Equality e soprattutto abbiamo invitato le persone a provare iAnimal, il nostro progetto di realtà virtuale immersiva che permette di “vedere” attraverso gli occhi degli animali la realtà degli allevamenti.

4.2 Obiettivi futuri e visione

Fin dalla nascita di Animal Equality il nostro obiettivo è stato ambizioso, ma ogni nuovo anno porta con sé sfide ancora più grandi e opportunità straordinarie. Il 2026 è un anno cruciale per il futuro degli animali e Animal Equality è pronta ad affrontarlo con determinazione. Il nostro impegno è chiaro: cambiare il modo in cui gli animali vengono trattati e percepiti, contrastando le pratiche crudeli e promuovendo un futuro basato su rispetto e compassione. Vogliamo scardinare le pratiche obsolete e crudeli dell'industria, spingendo verso un futuro dove rispetto e compassione siano al centro.

Tra le nostre priorità ci sono: vigilare sull'entrata in vigore del divieto di uccisione dei pulcini maschi entro il 2026, continuare la campagna per vietare la macellazione dei cavalli e ottenere per loro lo status di animali d'affezione. Non solo: vogliamo rafforzare il progetto Love Veg per promuovere un'alimentazione vegetale e continuare impertentiti la nostra lotta contro le gabbie e i macelli, simboli di sofferenza e ingiustizia.

Per raggiungere questi obiettivi, saremo sempre presenti nelle piazze, agli eventi e sui social, continuando a collaborare con personalità influenti e coinvolgendo un numero sempre maggiore di persone.

5. Info utili e come aiutarci

5.1 Destina il tuo 5xMille agli animali

Il 5xMille è un modo semplice e soprattutto gratuito per fare del bene agli animali.

Devolvi il tuo 5xMille ad Animal Equality: a te non costerà nulla, ma per gli animali, che ogni giorno soffrono, è un gesto che vale tantissimo perché il tuo contributo ci permetterà di continuare a rendere sempre più efficaci le nostre attività in loro difesa.

CODICE FISCALE: 976 81 66 05 81

**Tutte le info qui:
5permilleanimali.com**

Nel 2025 ben 10.868 persone hanno scelto di destinare il loro 5xMille ad Animal Equality e quindi agli animali che più ne hanno bisogno.

5.2 Supportaci con una donazione

Senza il lavoro di Animal Equality, la sofferenza degli animali maltrattati dall'industria della carne rimarrebbe nascosta. Supporta il nostro lavoro, DONA ORA:

Conto Corrente n. 1028587499 intestato ad Animal Equality Italia tramite **bollettino postale**

IBAN: IT54D050340169800000003906 sul conto intestato ad Animal Equality Italia, Banco BPM con **bonifico bancario**

BIC/SWIFT **BAPPIT21396** per donazioni dall'estero

Per donare online tramite Carta di Credito o PayPal puoi usare [QUESTO LINK](#). Ma aspetta, puoi anche fare un passo in più e **decidere di starci accanto regolarmente.**

Un lavoro come quello di Animal Equality, che ha l'ambizione di cambiare il mondo, ha bisogno di tempo e di costanza, risorse preziose che hanno un prezzo molto alto.

Con una donazione mensile mantieni vivo e indipendente il nostro lavoro per gli animali: **[ATTIVA UNA DONAZIONE MENSILE A QUESTO LINK](#).**

5.3. Entra nella squadra dei Difensori degli Animali

I Difensori degli Animali sono il gruppo di attivisti digitali più numeroso e attivo d'Europa e con le loro azioni ci aiutano a ottenere importanti traguardi per gli animali.

Se vuoi iniziare a fare la differenza insieme a loro, [iscriviti subito!](#)

5.4. Fai un lascito e rendi eterno il tuo amore per gli animali

Fare testamento per gli animali è un grande gesto di generosità e un modo speciale per rendere eterno il tuo amore per loro. Potrai assicurarti che il tuo sforzo in difesa dei più indifesi possa proseguire e costruire un mondo più giusto e più compassionevole per loro.

Se deciderai di inserire Animal Equality tra i beneficiari del tuo testamento, lascerai anche tu un piccolo segno nel mondo.

Scrivi a testamenti@animalequality.it per chiedere maggiori informazioni e ricevere la guida ai lasciti testamentari.

5.5. Trasparenze e garanzie

Animal Equality prende sul serio tutte le proprie responsabilità, inclusa quella economico-finanziaria e tutti gli obblighi di trasparenza previsti. Ci assicuriamo ogni giorno che la gestione dei fondi affidatici dai nostri donatori sia il più accurata possibile, attenendoci alla normativa vigente. Ogni anno, dal 2017, rendiamo pubblico il nostro Bilancio Sociale sulla pagina dedicata del nostro sito web. Si tratta anche di una raccolta di storie, dati e successi relativi al nostro lavoro in difesa degli animali.

Animal Equality, per rimanere totalmente indipendente, si affida esclusivamente alla generosità delle persone per reperire le risorse necessarie a condurre il proprio lavoro a favore degli animali allevati a scopo alimentare. Tutte le donazioni sono fiscalmente deducibili o/e detraibili secondo i limiti previsti dalla legge. In particolare, ai sensi dell'art. 83 c.2 del D. Lgs. n. 117/2017 le liberalità erogate in favore della nostra Associazione da persone fisiche o da enti soggetti all'IRES, sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

In alternativa, per le persone fisiche, è possibile detrarre dall'imposta lorda un importo pari al 30% delle erogazioni in denaro, sino ad un massimo di Euro 30.000,00. La detrazione è consentita, per le erogazioni liberali in denaro, a condizione che il versamento sia eseguito tramite banche o uffici postali ovvero

mediante altri sistemi di pagamento tracciabili (carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari).

6. Situazione economico finanziaria

6.1 Andamento economico ed equilibrio finanziario

Di seguito viene riportato il prospetto del rendiconto gestionale.

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.318	15.004	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	468.928	327.908	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	68.730	54.220	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	571.433	543.518	4) Erogazioni liberali	759.356	668.779
5) Ammortamenti	6.737	9.629	5) Proventi del 5 per mille	334.531	340.378
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	128.256	1.521
7) Oneri diversi di gestione	27.431	34.174	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	245	35
			11) Rimanenze finali		
Totale	1.194.575	984.453	Totale	1.222.387	1.010.713
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	27.812	26.260
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		9.674	1) Proventi da raccolte fondi abituali		33.008
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	-	9.674	Totale	-	33.008
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	23.334
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	21.660	37.931
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	-	-	Totale	21.660	37.931
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	21.660	37.931
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	43.558	43.710	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale	98.499	92.087			
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale	142.057	135.797	Totale		
Totale oneri e costi	1.336.632	1.129.924	Totale proventi e ricavi	1.244.047	1.081.652
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-	92.585
			Imposte	-	48.272
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-	92.585
				-	48.272

Si segnala, che, a differenza dell'esercizio precedente, non risulta essere stata messa in atto nel corso dell'esercizio 2025 una specifica raccolta di fondi di cui all'articolo 2 del D. Lgs. n. 460/97 e all'art. 7 del D. Lgs. n. 117/17.

In termini di gestione finanziaria, l'Associazione non risulta indebitata con le banche ed assume una posizione finanziaria netta positiva al 31 dicembre 2025 pari ad Euro

1.368.629, mostrando quindi un ampio equilibrio finanziario. In dettaglio, sempre al termine dell'esercizio 2025, si evidenziano tra gli *Indicatori di solidità* un *Quoziente primario di struttura (Mezzi propri/Capitale immobilizzato)* pari al 8.640% e, tra gli indicatori di liquidità, un *Quoziente di disponibilità (Attivo a breve+disponibilità liquide)/(Passivo a breve+debiti finanziari a breve termine)* pari ad 771.75%.

6.2 Investimenti

Si indicano di seguito le variazioni relative agli investimenti/acquisizioni effettuati dall'Associazione nel corso dell'esercizio 2025.

Investimenti/Acquisizioni - macchine ufficio elettroniche Euro 2.903.

6.3 Segnalazioni degli amministratori circa i rischi di tipo economico e finanziario ed eventuali criticità emerse nonché azioni tese a mitigare i rischi

L'esercizio concluso evidenzia il conseguimento di un risultato economico negativo pari a Euro 92.585.

Alla data di redazione del presente Bilancio Sociale, non emergono elementi che portino a identificare impatti rilevanti, con riferimento a significative incertezze sui presupposti della continuità aziendale, data la rilevanza del patrimonio dell'ente e considerandosi anche fisiologica una oscillazione di risultati positivi e negativi tra un esercizio e l'altro in relazione alle attività svolte. I membri del Consiglio Direttivo, infatti, considerata la situazione economica e finanziaria dell'Associazione non intravedono problematiche di continuità.

In riferimento al personale, si segnala l'assenza di morti sul lavoro, gravi infortuni e rilevanti addebiti all'Associazione da parte di dipendenti o ex dipendenti.

Con riguardo all'impatto ambientale, si informa che l'Associazione esercita un'attività ad impatto ambientale limitato in relazione alle caratteristiche della stessa; non vi sono pertanto danni causati all'ambiente, sanzioni irrogate in materia ambientale ed emissioni di gas a effetto serra; peraltro va nella direzione di totale rispetto dell'ambiente la scelta di aver adottato con l'inizio del 2022, facendo tesoro dell'esperienza maturata con lo smart working durante il periodo pandemico, una modalità di lavoro totalmente improntata sul lavoro a distanza.

Non si segnalano contenziosi/controversie in corso di rilievo; non vi sono informazioni rilevanti di tipo ambientale con riferimento all'attività dell'Associazione come sopra segnalato. Le informazioni relative alle riunioni degli organi societari sono già state illustrate nel paragrafo dedicato alla *Governance*.

Stante il quadro illustrato, non emergono particolari criticità da segnalare.

7. Appendice

7.1 Struttura, Governo e Amministrazione

Scopi e oggetto sociale

L'Associazione ha come scopo, secondo quanto previsto all'articolo 2 dello Statuto:

- “- intervenire contro qualsiasi forma di sfruttamento e maltrattamento degli animali;*
- promuovere con finalità di solidarietà sociale la protezione degli animali a vantaggio e beneficio delle generazioni presenti e future;*
- sostenere, promuovere e difendere i diritti degli animali”.*

In particolare, Animal Equality ha esercitato nell'anno 2025 le attività istituzionali di cui all'art. 4-bis dello Statuto *“relative alla tutela, salvaguardia, valorizzazione e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con espressa esclusione dell'attività di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, con specifico riguardo alla tutela degli animali (art.5 c.1 lett. e) del D.Lgs.117/97)” ed in dettaglio:*

- a) promuovere la diffusione di una alimentazione a base vegetale e la riduzione del consumo di prodotti di origine animale quali carne, uova e latticini attraverso programmi di educazione online e su strada presso qualsivoglia istituzione ed università;*
- b) occuparsi della protezione degli animali allevati a scopo alimentare (considerati da reddito), settore in cui si realizza il maggior consumo e vi è maggior grado di sofferenza, provenienti dalle seguenti industrie in ordine di importanza: ittica, avicola, suinicola, cunicola, bovina, ovina ed equina promuovendo il loro benessere in quanto soggetti di diritti morali e legali;*
- c) sensibilizzare le aziende distributrici e produttrici di cibo ad adottare politiche in favore degli animali volte ad utilizzare metodi meno crudeli per la produzione di prodotti di origine animale, ad adottare alternative vegetali ed innovative all'utilizzo delle proteine animali e la riduzione dell'utilizzo di prodotti di origine animale attraverso i prodotti distribuiti;*
- d) promuovere alternative a base vegetale e innovazioni tecnologiche dell'industria alimentare volte a ridurre l'impatto sull'ambiente e la crudeltà verso gli animali;*
- e) informare i consumatori sui rischi che causano sulla loro salute gli allevamenti intensivi fornendo maggior trasparenza sull'argomento;*
- f) organizzare e svolgere azioni dimostrative dirette e non violente in relazione a problemi attinenti agli scopi associativi, nel rispetto della legalità;*
- g) cooperare con altri enti facenti parte dell'organizzazione Internazionale Animal Equality, incluso l'organo di governo internazionale di Animal Equality, con le altre associazioni aventi scopi simili o compatibili;*
- h) fornire apporto e sostegno ad altre associazioni sempre che ciò sia coerente e compatibile con gli scopi associativi e con il presente Statuto;*

- i) promuovere la formazione ed esecuzione di provvedimenti legislativi, proporre e sostenere azioni giudiziali, sempre che tali attività siano coerenti con gli scopi associativi e la normativa vigente.*
- l) realizzare reportage informativi, indagini e denunciare sia a livello pubblico che legale quello che accade agli animali all'interno delle strutture in cui vengono allevati gli animali terrestri ed ittici ed ove avviene la loro macellazione;*
- m) promuovere manifestazioni pubbliche, tavoli informativi, studi, incontri, progetti, convegni, mostre fotografiche, proiezioni cinematografiche o audiovisive, degustazioni di cibo a base vegetale o seminari sui diritti animali;*
- n) promuovere l'attività di salvataggio di animali mediante la formazione interna di gruppi di volontari, nel rispetto della legalità;*
- o) promuovere campagne volte a creare visibilità all'Associazione;*
- p) promuovere iniziative di raccolta fondi per finanziare lo svolgimento delle proprie attività verso privati, aziende ed enti di ogni tipo aventi finalità affini alla missione dell'Associazione, anche attraverso la cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità alla normativa vigente;*
- q) svolgere attività divulgative tramite pubblicazioni tra le quali testi, articoli, riviste e materiale multimediale;*
- r) avviare collaborazioni e promuovere iniziative con enti pubblici, privati, altri organismi, come movimenti, associazioni o istituzioni locali aventi scopi e finalità affini;*
- s) organizzare, promuovere, prendere parte ad iniziative informative presso le università riguardante la protezione degli animali allevati a scopo alimentare;*
- u) acquistare beni mobili ed immobili, anche attraverso l'accesso di idonei strumenti finanziari e l'accensione di mutui, a patto che ciò sia fatto per il perseguimento dei fini dell'Associazione;*
- t) utilizzare ogni mezzo di propaganda e di diffusione come stampa, radio, televisione, telematica, invio di stampati e pubblicazioni (opuscoli, libri, periodici), stampati, editi in proprio o da terzi, necessari per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica rispetto ai fini perseguiti dall'Associazione”.*

Non sono invece state esercitate attività diverse ai sensi dell'art.6 del D. Lgs. n.117/17.

Assemblea dei Soci

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno.

Il Presidente ha l'obbligo di convocare l'assemblea qualora ne riceva richiesta scritta o da parte della maggioranza del Consiglio Direttivo o da parte di almeno un terzo dei Soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante comunicazione scritta, trasmessa anche tramite fax o e-mail, almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per la riunione; la convocazione deve contenere la data, il luogo e l'ora fissati per l'adunanza di prima e, eventualmente, anche di seconda convocazione in giorno diverso dalla prima, nonché l'indicazione dell'ordine del giorno.

Possono partecipare all'Assemblea dei Soci, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti i Soci, come risultanti dall'apposito libro Soci, in regola con il pagamento della quota annuale, ove prevista, alla data dell'avviso di convocazione; nel corso dell'esercizio 2025 non vi sono state restrizioni alla partecipazione democratica dei Soci alle decisioni dell'Assemblea.

Ogni Socio ha diritto di prendere parte all'Assemblea, esercitando il proprio diritto di voto, con possibilità di ricevere delega al massimo da un altro Socio, al fine di evitare meccanismi che possano essere di ostacolo al principio di democraticità; non hanno diritto di voto i membri del Consiglio Direttivo per le delibere riguardanti l'approvazione del bilancio e l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei suoi membri. Le decisioni dell'Assemblea sono vincolanti per tutti i soci. Nel corso dell'esercizio 2025 si è svolta una sola assemblea, in seconda convocazione, in data 30 aprile 2025 che ha regolarmente deliberato sul seguente ordine del giorno:

- 1) *Approvazione bilancio esercizio 2024 secondo lo schema del D.M. 5 marzo 2020 – parte ordinaria*
- 2) *Approvazione bilancio sociale 2024 secondo le Linee guida del D.M. 4 luglio 2019 - parte ordinaria*
- 3) *Modifiche statutarie di carattere formale ai fini dell'iscrizione al RUNTS come ETS dotato di personalità giuridica ex art.22 D.Lgs. n.117/17 e delibere inerenti - parte straordinaria*

La compagine sociale era formata da n. 16 Soci.

Organo amministrativo

Si segnala che, in data 29 aprile 2022, l'Assemblea dei Soci, all'unanimità, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, ha deliberato di nominare il Consiglio Direttivo, formato da quattro membri, per cinque esercizi, con scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, nelle persone di:

- MATTEO CUPI, nato a Mariano Comense (CO) il 4 ottobre 1984 e residente a Giussano (MB) in Via San Damiano, 15/C, C.F. CPU MTT 84R04 E951V, Presidente;
- SHARON MARIA NUÑEZ GOUGH, nata in Spagna il 14 ottobre 1980 e residente a 9017 Harratt St Apt 6 - West Hollywood, CA 90069-3878 - USA, Vice Presidente;
- FRANCISCO JAVIER MORENO BELMONTE, nato in Spagna il 17 aprile 1979 e residente a Ramon y Cajal 2 ESC 2 BJ B, 28232 Las Rosas – Spagna;
- JOSE ANTONIO VALLE BLANCO, nato in Spagna il 28 agosto 1978 e residente a 9017 Harratt St Apt 6 - West Hollywood, CA 90069-3878 - USA.

Il Consiglio Direttivo è stato confermato, con la medesima durata della carica, anche in data 30 aprile 2025, in sede di iscrizione al RUNTS, da parte dell'assemblea dei soci.

Sempre in data 29 aprile 2022 sono stati attribuiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione, in via libera e disgiunta tra di loro, al Presidente Matteo Cupi e al Vice Presidente Sharon Maria Nuñez Gough.

Inoltre, sempre il 29 aprile 2022, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, ha deliberato di assegnare l'incarico di Segretario, secondo la funzione descritta all'art. 19 dello Statuto, al consigliere Jose Antonio Valle Blanco e l'incarico di Tesoriere, secondo la funzione descritta all'art. 18 dello Statuto, a Francisco Javier Moreno Belmonte.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Consiglio Direttivo si è riunito in data 2 aprile 2025 con oggetto:

1) Approvazione progetto bilancio esercizio 2024 secondo lo schema del D.M. 5 marzo 2020

2) Approvazione bilancio sociale 2024 secondo le Linee guida del D.M. 4 luglio 2019

3) Convocazione dell'assemblea dei soci

Le cariche del Consiglio Direttivo sono da sempre ricoperte a titolo gratuito.

Organo di controllo

In data 26 aprile 2025, ai sensi dall'art. 30 del D. Lgs. n. 117/17 e 20 dello Statuto, l'Assemblea ha confermato un organo di controllo monocratico con funzione di revisione legale nella persona di SILVIO FORMENTI, nato a Seregno il 13 giugno 1967, C.F. FRM SLV 67H13 I625U, residente a Seregno (MB) in via Salvemini, 1, iscritto alla sezione A del Registro dei Revisori al n. 92007 con DM del 15 ottobre 1999, pubblicato in G.U. il 2 novembre 1999, dottore commercialista iscritto alla Sezione A dell'ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Monza e Brianza al n. 778, con iscrizione decorrente dal 21 novembre 1994.

All'organo di controllo è stato attribuito un compenso annuale pari a Euro 5.000, oltre IVA e cassa previdenziale, tenuto conto della funzione di revisione legale. Durata carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

7.2 Informazioni generali sull'ente: storia dell'Associazione

Animal Equality Italia ETS è un'associazione per la Protezione Animale fondata nel 2006. In Italia ha operato fino al 2019, come associazione non profit iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia (la cancellazione dal Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Lombardia è stata richiesta in data 28 ottobre 2019), rivestendo pertanto la qualifica di Onlus di diritto ai sensi dell'art. 10, c 8 del D.Lgs. n.460/97. Si precisa inoltre che,

all'epoca dell'introduzione del Codice del Terzo Settore di cui al D.lgs n. 117 del 3 luglio 2017, l'assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, aveva valutato più adatta per il perseguimento degli scopi dell'associazione l'assunzione di una forma associativa aderente a quella degli ETS rispetto alla disciplina specifica delle Organizzazioni di Volontariato all'epoca seguita dall'associazione. Per ottenere tale risultato, nelle more della piena attuazione della normativa degli ETS e dell'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), l'associazione avrebbe dovuto temporaneamente assumere la forma di ONLUS e procedere all'iscrizione all'Anagrafe Regionale delle ONLUS. Pertanto, in data 21 settembre 2019, in sede di apposita assemblea straordinaria, venne deliberata l'adozione di due testi di statuto e precisamente: a) uno aderente alla disciplina delle ONLUS, ma contenente comunque le disposizioni compatibili già all'epoca con il D.lgs. n. 117/2017; b) un secondo statuto, pienamente conforme alle disposizioni del medesimo D.lgs. n. 117/2017, con assunzione anche nella denominazione dell'acronimo ETS, che sarebbe divenuto applicabile a partire dall'operatività del RUNTS. L'efficacia di tale delibera era subordinata al riconoscimento dell'associazione quale ONLUS, evento successivamente verificatosi con l'iscrizione dell'associazione nell'apposita Anagrafe Regionale, che ha reso quindi definitiva l'operatività del primo statuto. Con l'assemblea del 30 aprile 2025 si portava a compimento il percorso intrapreso dando piena operatività al secondo statuto e procedendo all'iscrizione dell'associazione al RUNTS con la denominazione ANIMAL EQUALITY ITALIA ETS (verbale di assemblea straordinaria a rogito Notaio Francesco Santopietro, rep n. 5382, racc n. 3750). Nella medesima assemblea, oltre a deliberare una lieve modifica dell'articolo 8 con la possibilità di associare anche minori, venivano riscontrati i presupposti normativi per l'acquisto da parte dell'associazione della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del CTS, essendo soddisfatto il requisito di natura patrimoniale consistente nella sussistenza di un patrimonio minimo non inferiore ad euro 15.000,00 come risultante dal Bilancio annuale dell'ente al 31 dicembre 2024, come confermato dalla Relazione dell'Organo di Controllo.

Il perfezionamento dell'iscrizione è avvenuto secondo quanto previsto dal D.M 106/2020, in particolare dagli artt. 34 e 35, nel rispetto dei termini previsti dal medesimo articolo, con il successivo provvedimento di iscrizione del 10 giugno 2025, rep. n. 154409, nella sezione "G - Altri enti del Terzo settore", ai sensi della disciplina di cui al D. Lgs. 117/2017 da parte dell'Ufficio RUNTS di Regione Lombardia, e conseguente riconoscimento della persona giuridica (estremi RG 5108/2025 Decreto CMM).

7.3 Attività di monitoraggio

Ai sensi dell'art. 30 c.7 del D. Lgs. n. 117/17, l'organo di controllo ha effettuato il proprio monitoraggio, senza rilievi, in relazione all'osservanza delle finalità civiche,

solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8.

Il presente Bilancio sociale viene inoltre sottoposto all'attestazione di conformità dell'Organo di Controllo ai sensi dell'art. 30 c.7 del D. Lgs. n. 117/17, con l'ulteriore funzione di revisione legale ex art. 31 c.1 del D. Lgs. n. 117/17. Si rimanda infine alla relazione annuale dell'organo di controllo che non contiene rilievi.

Milano, aprile 2026

Il Consiglio Direttivo

Ringraziamenti

Si ringrazia tutto il team di Animal Equality Italia per aver reso possibile il lavoro contenuto in questo documento e il team di design di Animal Equality per averlo raccolto in queste pagine.

Tabella di corrispondenza

1. Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale → capitolo 1 "Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale", pag.
2. Informazioni generali sull'ente → capitolo 2 "Chi siamo, cosa facciamo e perché" pag 6 e capitolo 7.2 "Appendice", pag.
3. Struttura, Governo e Amministrazione → capitolo 7.1 "Appendice", pag.
4. Persone che operano nell'Associazione e Relazioni sociali → capitolo 3 "Uniti per gli animali", pag.
5. Obiettivi e Attività → capitolo 4 "Tutto il lavoro di Animal Equality nel 2025", pag.
6. Situazione economico finanziaria → capitolo 6, "Situazione economico finanziaria", pag.
7. Altre informazioni opzionali → capitolo 5 "Info utili e come aiutarci", pag.
8. Attività di monitoraggio → capitolo 7.3 "Appendice", pag.